



C O M U N E D I S A N M A U R O T O R I N E S E
C i t t à M e t r o p o l i t a n a d i T o r i n o
P. IVA: 01113180010

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Adottato con Delibera di Giunta n. 141 del 27/09/2023
Modificato con delibera GC n. 159 del 19/11/2024

INDICE REGOLAMENTO

Premesse	3
----------------	---

TITOLO I – PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

1 Disposizioni particolari	3
2 Requisiti di partecipazione	3
3 Elementi di valutazione e punteggi	4

TITOLO II – PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

4 Disposizioni particolari	7
5 Requisiti di partecipazione	7
6 Elementi di valutazione e punteggi	8

TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI

7 Bando di selezione	10
8 Commissione esaminatrice	10
9 Graduatoria finale	10
10 Trattamento economico	11
11 Revoca della selezione	11
12 Rinvio	11

Premesse

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse (*“progressioni verticali”*), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell’art. 52, comma 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.
2. Le aree sono quelle indicate all’art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di San Mauro Torinese, e consentono il passaggio dall’area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un’apposita procedura di selezione.
4. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all’inquadramento nell’area immediatamente superiore.
5. Il Comune programma le progressioni verticali nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all’interno della sottosezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

TITOLO I – PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 1

Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all’art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel tetto del 50 % delle posizioni disponibili per l’accesso dall’esterno.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di San Mauro Torinese assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all’area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un’anzianità minima di 36 mesi nell’Ente e nell’area immediatamente inferiore e siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per l’accesso dall’esterno. Altresì possono partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l’assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

2. I titoli di studio per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:
 - per l'area degli Istruttori: Diploma di scuola secondaria di II grado;
 - per l'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: Laurea (triennale o magistrale) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.
3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale così come definito nell'apposito bando di selezione.
4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 3 Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.
 - possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
 - numero e tipologia degli incarichi rivestiti.
2. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:
 - a) **Valutazione positiva della performance (massimo 55 45 punti):**

viene valutata la *performance* individuale quale media della valutazione conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, come sopra meglio precisato, con un punteggio medio nel triennio non inferiore a 68/100, come diseguito indicato (per le valutazioni fino al 2022 si tiene conto solo della scheda comportamenti; per le valutazioni successive si tiene conto del punteggio attribuito alla performance individuale complessiva):

VALUTAZIONE MEDIA	PUNTEGGIO
Da 99 a 100	Punti 55
Da 91 a 98-100	Punti 45
Da 81 a 90	Punti 40
Da 68 a 80	Punti 30

b) Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 40 punti):

b.1) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 11 16 punti, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Voto di laurea pari a 110/110, con o senza lode, conseguito nel titolo utile per l'ammissione	Punti 5
Voto di laurea da 105/110 a 109/110, conseguito nel titolo utile per l'ammissione	Punti 3
Voto di laurea da 99/110 a 104/110, conseguito nel titolo utile per l'ammissione	Punti 1
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4 8
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 2 6
Master universitario di I livello	Punti 2 <i>(per ciascun titolo)</i>
Dottorato di ricerca o Master universitario di II livello	Punti 4 -3 <i>(per ciascun titolo)</i>

TITOLO DI STUDIO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione	Punti 5
Voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;	Punti 3
Voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;	Punti 1
Laurea Triennale	Punti 4 8
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento	Punti 6 10-i due punteggi non si sommano
Master universitario di I livello	Punti 2 <i>(per ciascun titolo)</i>
Dottorato di ricerca o Master universitario di II livello	Punti 4 -3 <i>(per ciascun titolo)</i>

- b.2) servizio prestato, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione per lo svolgimento di mansioni attinenti al profilo oggetto della selezione, alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con l'attribuzione di 1,25 punti per ogni anno di servizio, **fino ad un massimo di 14 20 punti**, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come annopieno le frazioni uguali o

superiori a sei mesi. Il bando indica le esperienze valutabili ai fini del presente comma e attinenti al servizio per il quale viene indetta la selezione;

- b.3) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di partecipazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 1 punto per ogni corso, fino ad un massimo di 5 punti;
- b.4) conoscenze informatiche e/o linguistiche riconosciute con certificazione, con attribuzione di ~~1~~ 2-puntiper ciascuna certificazione, per un massimo di ~~3~~ 6 punti;
- b.5) ~~idoneità in concorsi a tempo indeterminato conseguite entro i tre anni antecedenti al bando, anche presso altri Enti di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, per la stessa Area oggetto della selezione ovvero per altra Area superiore: 3 punti per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di 6 punti.~~

c) Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 6 ~~7~~ punti)

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile se riguarda competenze attinenti	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

INCARICO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile se riguarda competenze attinenti	Punti 1
Delega delle funzioni di ufficiale di stato civile se riguarda competenze attinenti	Punti 1
Responsabile del procedimento	Punti 0,5 <i>per ogni incarico</i>
Inquadramento nel ruolo di Ispettore o Ispettore Capo se riguarda competenze attinenti <i>(la valutazione è alternativa a quella di Responsabile del procedimento) (non si considerano i periodi nel ruolo di Ispettore qualora sia successivamente intervenuta decadenza)</i>	Punti 1 <i>per ogni anno di incarico, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità se riguarda competenze attinenti <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

<i>quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	
---------------------------------------	--

d) Colloquio finale - 15 punti

La commissione ha a disposizione 15 punti per la verifica delle competenze complessive del dipendente, dal punto di vista normativo, organizzativo.

TITOLO II – PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 4 Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.

Articolo 5 Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di San Mauro Torinese assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
2. Le procedure di progressione verticale di cui al presente titolo sono rivolte ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 6

Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:

- esperienza maturata nell’area di provenienza, anche a tempo determinato;
- titolo di studio;
- competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

2. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sotto indicati:

a) esperienza maturata nell’area di provenienza (massimo 20 punti):

servizio prestato alle dipendenze del Comune di San Mauro Torinese, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l’ammissione, prestato nell’area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, con l’attribuzione di 2 punti per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 20 punti, nonconsiderando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi.

b) Titolo di studio (massimo 20 punti):

possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura valutativa, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO <i>(per l’accesso all’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Laure triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10
Laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 16 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello	Punti 2 <i>(per ciascun titolo)</i>
Dottorato di ricerca o Master universitario di II livello	Punti 4 <i>(per ciascun titolo)</i>

TITOLO DI STUDIO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Punti 8
Laurea Triennale	Punti 12
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento	Punti 16 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello	Punti 2 <i>(per ciascun titolo)</i>
Dottorato di ricerca o Master universitario di II livello	Punti 4 <i>(per ciascun titolo)</i>

c) competenze professionali (massimo 60 punti):

- c.1) conoscenze informatiche e/o linguistiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 3 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 6 punti;
- c.2) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 1 punto per ogni corso, fino ad un massimo di 6 punti;
- c.3) abilitazioni professionali attinenti al profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 4 punti per ciascuna abilitazione, fino ad un massimo di 8 punti;
- c.4) competenze acquisite nel contesto lavorativo dell'area di provenienza attinenti al profilo professionale oggetto di selezione: 3 punti per ciascun anno di esperienza conseguita in relazione alle mansioni e alle responsabilità indicate nel Bando;
- c.5) competenza acquisita a seguito di assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità attinenti al profilo ricercato con la selezione e riconosciute in base ai CCNL: 4 punti per ciascun incarico annuale nell'ultimo quinquennio con attribuzione di massimo 12 punti.

TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 7 Bando di selezione

1. Il bando di selezione, è approvato dal Dirigente del Servizio Personale, sentito il Dirigente di Settore oggetto della selezione ed è pubblicato per la durata di almeno 15 (*quindici*) giorni all'Albo Pretorio, quale termine per la presentazione delle domande, e trasmesso a tutti i dipendenti nonché alla R.S.U.
2. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 8 Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è composta dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente, dai Dirigenti di Settore e dal Responsabile del Servizio Personale. Il Responsabile del Servizio Personale assume le funzioni di segretario verbalizzante.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Articolo 9 Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Personale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della

veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruite e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Articolo 10

Trattamento economico

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

Articolo 11

Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare, con provvedimento del Dirigente del Settore del Personale, la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti.

Articolo 12

Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità concorsuali e di assunzione e dei requisiti di accesso.
2. Considerato il carattere innovativo del Regolamento, lo stesso potrà essere oggetto di revisione su richiesta dell'Amministrazione o delle parti sindacali.